



Barbara Franceschini

NOTAIO

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017
N. 9506/6380 di Repertorio.

**Verbale dell'Assemblea
della FONDAZIONE BASSIRI
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno 26 ventisei giugno 2023 duemilaventitre,
ad ore sedici e minuti trenta.

In Roma, nel mio studio in Via Faleria n. 20.

Avanti a me **Dottoressa BARBARA FRANCESCHINI**, Notaio residente in Roma, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente il Signor

- BASSIRI TEHRANI BIZHAN nato a Teheran - Iran (EE) il giorno 28 dicembre 1954, residente a Montalcino (SI), Podere Poggiarello n. 49, codice fiscale: BSS BHN 54T28 Z224Y, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente della:

- "**FONDAZIONE BASSIRI**", con sede in Monte Santa Maria Tiberina (PG), Vocabello Pecorata N. 180, avente quale numero di codice fiscale: 03748030545, costituita con atto pubblico in data 29 luglio 2020 n. 17815/9031 di repertorio del dottor Luigi Schettino, notaio in Città di Castello, registrato a Perugia in data 6 agosto 2020 al n. 14839, ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Perugia al n. 1258 parte generale e 1259 parte analitica con provvedimento in data 1 dicembre 2021.

Persona della cui identità personale io Notaio sono certa.

L'intervenuto, nella predetta veste, mi dichiara che in questo luogo, giorno ed all'ora sopra indicata deve tenersi l'Assemblea per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- ° riformulazione dell'enunciazione degli scopi della Fondazione
- ° adeguamento dello statuto alla luce delle norme del Codice del Terzo settore
- ° trasferimento della sede da Monte Santa Maria Tiberina a Fabri;
- * modifica della durata in carica del Consiglio di Amministrazione
- ° iscrizione della Fondazione nel RUNTS nella Sezione g) Altri Enti del Terzo settore, con conseguente sospensione della personalità giuridica ex DPR 361/2000;
- ° integrazione dell'attuale Consiglio di Amministrazione con un ulteriore componente.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio dò atto di quanto segue:

- assume la presidenza, ai sensi di statuto, il costituito Presidente Maestro Bizhan Bassiri, il quale constata e dichiara:

- 1) che ai sensi dell'art. 8 dello statuto, l'assemblea formata dai Fondatori e dai Promotori Fondatori è l'organo competente a deliberare sulle modifiche dello statuto;
- 2) che attualmente non vi sono persone facenti parte della categoria dei Promotori Fondatori, pertanto l'assemblea è costituita da soli Fondatori Maestro Bizhan Bassiri e Dott.ssa Camilla Cionini Visani, nata a Milano il 28 marzo 1969, entrambi qui intervenuti;
- 3) che del Consiglio di Amministrazione sono presenti solo il Presidente Bizhan Bassiri e il consigliere Camilla Cionini Visani essendo i Consiglieri Bruno Corà, Catia Tomasetti, Lorenzo Bini Smaghi, Diego Masella, Elena Di Giovanni, Maria Letizia Magaldi, Gohar Homayounpour, Rosalba Veltri e Gianluca Comin informati della riunione e assenti giustificati;
- 4) che il Revisore dei Conti dott. Antonio Venturini, nato a Ravenna il giorno 8 feb-

**Agenzia delle Entrate
di Roma
reg.to il 11/07/2023
al n. 23857
Serie 1T**

braio 1966, ha giustificato la propria assenza.

Dichiara pertanto che la presente assemblea è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Passando allo svolgimento degli argomenti all'ordine del giorno, tra loro strettamente connessi, il Presidente, in vista della presentazione dell'istanza di iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore, propone di riformulare l'enunciazione degli scopi della Fondazione per una maggiore conformità a quanto prescrive l'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017, in seguito anche "CTS") e di meglio specificare le attività di interesse generale concretamente svolte della Fondazione .

Il Presidente evidenzia inoltre la necessità di adeguare lo statuto attualmente vigente al fine di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'Art. 22 CTS mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (in seguito "RUNTS") nella sezione "g) Altri enti del Terzo Settore".

Il Presidente illustra il nuovo testo di statuto, articolo per articolo, con particolare riguardo a tutte le innovazioni e modifiche più rilevanti.

Al fine di attestare la congruità del patrimonio, poichè la Fondazione si avvale di un revisore legale quale sindaco unico, ai sensi della Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 21 aprile 2022 par.2, quinto periodo, e in linea con i principi di semplificazione procedimentale di cui all'articolo 3 della legge n. 106/2016, il Presidente mi presenta in sostituzione della relazione giurata di stima ex art. 22 D.Lgs. 117/2017 una situazione patrimoniale, aggiornata al 31 marzo 2023 redatta con i medesimi criteri del bilancio di esercizio, completa della relazione del revisore che ne attesta la corretta compilazione.

Da tale situazione patrimoniale risulta che il patrimonio netto della Fondazione Bassiri è pari ad Euro 4.467.847,00 (quattromilioniquattrocentosessantasettemilaottocentoquarantasette virgola zero zero).

Detto documento viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"A"**

Quindi richiede a me notaio di verificare la congruità del patrimonio netto della Fondazione sulla scorta di tale bilancio infrannuale.

Continuando nella trattazione, il Presidente fa presente che in seguito all'iscrizione nel RUNTS la Fondazione assumerà la denominazione

"FONDAZIONE BASSIRI ETS"

Propone quindi di trasferire la sede della Fondazione da Monte Santa Maria Tiberina (PG), Vocabolo Pecorata N. 180 a Fabro (TN) , Via Osteriaccia snc e di modificare la durata in carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione da quattro a tre esercizi.

Propone infine di integrare il Consiglio di Amministrazione nominando un nuovo componente in persona di ALIDA FORTE nata a Vercelli (VC) il 16 marzo 1947, residente a Milano Viale Regina Giovanna n. 32, Codice Fiscale: FRT LDA 47C56 L750H

che resterà in carica fino alla scadenza naturale dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Ultimata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea all'unanimità

delibera

= di **riformulare l'enunciazione degli scopi della Fondazione** secondo quanto proposto dal Presidente in modo da adeguarne la formulazione alle prescrizioni dell'art. 5 del Codice del Terzo settore ed esplicitare più dettagliatamente le attività dell'ente;

= di **adeguare lo statuto** alle norme del Codice del Terzo Settore;

= di trasferire la sede sociale da Monte Santa Maria Tiberina a Fabro, al seguente indirizzo: Via Osteriaccia snc;

= di modificare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione da quattro a tre esercizi;

= di **dare atto** che lo Statuto, a seguito dell'adeguamento alle norme che presiedono al Terzo settore nonché delle ulteriori modifiche sopra adottate, risulta dal nuovo testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "**B**";

= di **voler conseguire la qualifica di ETS** con personalità giuridica mediante l'iscrizione al RUNTS nella sezione "g) Altri Enti del Terzo settore" con conseguente sospensione della personalità giuridica conseguita presso la Prefettura di Perugia ai sensi del DPR 361/2000;

= di **dare atto** che l'acronimo ETS aggiunto alla denominazione potrà essere utilizzato solamente dopo l'iscrizione nel RUNTS;

= di **dare atto** che il patrimonio della Fondazione, alla data del 31 marzo 2023, è pari ad almeno Euro 30.000,00, come risulta dal bilancio infrannuale come sopra allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

= di nominare ALIDA FORTE consigliere ad integrazione dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore diciassette e minuti trenta

Io notaio, sulla scorta del bilancio infrannuale al 31 marzo 2023 come sopra allegato sotto "A", redatto dal Consiglio di Amministrazione, letta la relazione del Revisore di corredo a detta situazione patrimoniale attesto che il patrimonio della Fondazione Bassiri è congruo in quanto ampiamente superiore al minimo fissato dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

Pertanto, considerate la conformità delle norme statutarie alle previsioni del CTS e la congruità del patrimonio **nulla osta** al conseguimento della personalità giuridica mediante il deposito da parte di me notaio della documentazione richiesta dalla legge per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, con conseguente sospensione della personalità giuridica presso la Prefettura di Perugia di cui al DPR 361/2000.

Il Comparente mi dispensa espressamente dal dare lettura di quanto allegato.

Richiesta, ho ricevuto il presente atto, che ho letto al Comparente, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio, ad ore diciassette e minuti trentacinque.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su due fogli per cinque intere pagine e fin qui della sesta

Firmato: Tehrani Bizhan Bassiri

Barbara Franceschini (L.S.)

Allegato "B" al n. 9506/6380 di repertorio.

STATUTO

DELLA FONDAZIONE BASSIRI ETS

Articolo 1. Costituzione, denominazione e normativa applicabile

1. E' costituita per iniziativa del Maestro Bizhan Bassiri (anagraficamente Bizhan Bassiri Tehrani) la fondazione denominata

"FONDAZIONE BASSIRI".

A partire dal momento della sua iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore la denominazione viene integrata con l'acronimo "ETS", il tutto senza vincoli grafici.

2. La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione.

3. La Fondazione è disciplinata dal presente statuto, dal Codice del Terzo settore (D.Lgs 117/2017), dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria.

Articolo 2. Sede

1. La Fondazione ha sede in Fabro (TN), all'indirizzo determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione e pubblicizzato nelle forme di legge.

Articolo 3. Scopi e attività

1. La Fondazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale contrassegnate dalle lettere d), f), h), i), dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 e precisamente:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.Lgs. 117/2017;

Nell'ambito delle suddette attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo settore, la Fondazione ha l'obiettivo di promuovere la cultura e l'arte e si prefigge di:

- promuovere, sostenere e diffondere la conoscenza, lo studio e l'opera dell'ingegno di carattere creativo dell'artista Bizhan Bassiri;

- certificare l'autenticità delle opere di Bizhan Bassiri e, con la sua catalogazione, garantire la trasparenza degli scambi dei lavori dell'artista, mediante una gestione qualificata e regolamentata dell'archivio delle sue opere;

- costituire, gestire, conservare nel tempo e quindi tutelare in ogni modo possibile l'archivio del materiale prodotto dall'artista Bizhan Bassiri, compreso quello già noto, catalogato o autenticato;

- provvedere a ogni adempimento, anche se solo opportuno e non necessario, per l'eventuale deposito (per esempio, presso la SIAE),

l'eventuale registrazione o l'eventuale pubblicazione delle opere dell'artista Bizhan Bassiri;

- incrementare il patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione d'ogni tipo e quant'altro inerente con la propria attività;

- svolgere attività di consulenza scientifica, in merito all'opera dell'artista Bizhan Bassiri, a favore di Enti, Istituzioni, collezionisti e studiosi;

- organizzare, anche per conto terzi, attività culturali promozionali e iniziative specifiche, quali: rassegne, mostre, fiere nazionali e internazionali, esposizioni, convegni, conferenze, congressi, aste, concorsi, premiazioni, borse di studio, seminari, festival, tavole rotonde, dibattiti, lezioni, corsi didattici e di formazione, in strutture pubbliche e private, in Italia e all'estero, sull'artista Bizhan Bassiri e il suo tempo e, comunque, in materia di arte moderna e contemporanea;

- rappresentare, nei limiti consentiti dalla legge, la titolarità dei diritti di utilizzazione relativi alle opere dell'artista Bizhan Bassiri;

- impedire a terzi, nei limiti consentiti dalla legge, la vendita o la riproduzione delle opere dell'artista Bizhan Bassiri in qualsiasi forma, fatti salvi i casi di libera utilizzazione per scopi e condizioni previste dalla Legge 633/1941;

- collaborare in via continuativa con i Tribunali italiani ed internazionali e con le Forze di polizia per la tutela del patrimonio artistico e, in particolare, di quello del suddetto artista;

- svolgere attività editoriale, nel rispetto e nei limiti della normativa vigente in materia, al fine di gestire e realizzare la pubblicazione di saggi critici, articoli, studi documentari, epistolari annotati, tesi di laurea, aventi a oggetto l'opera dell'artista Bizhan Bassiri e, comunque, in materia di arte moderna e contemporanea; in tale ambito la Fondazione potrà:

- = realizzare la pubblicazione, anche multimediale, di libri, cataloghi di mostre, cataloghi generali, riviste specialistiche e giornali non quotidiani, bollettini, atti di convegni, di seminari e di studi e ricerche; produrre video e contenuti destinati a emittenti pubbliche o private, tematiche o generaliste nonché a web tv, social media, siti internet;

- = realizzare l'edizione di multipli d'artista nonché realizzare la produzione e/o riproduzione di opere dell'artista Bizhan Bassiri;

- = produrre e realizzare sussidi informatici e siti web, anche come strumenti di collegamento fra siti già esistenti, aventi ad oggetto l'artista Bizhan Bassiri e, comunque, in materia di arte moderna e contemporanea;

Per l'attuazione degli scopi suddetti, l'Associazione potrà curare;

a) la realizzazione di un vero e proprio museo, inteso come luogo della ricerca, conservazione e valorizzazione dell'opera dell'artista Bizhan Bassiri, nei suoi rapporti nazionali e internazionali e, comunque, di arte moderna e contemporanea; inoltre, nel perseguimento degli scopi sopra indicati, la Fondazione potrà esercitare l'attività di gestione di strutture pubbliche e private, in Italia e all'estero, temporanee e permanenti, museali ed espositive, centri culturali e di formazione, biblioteche, archivi, fototeche e cineteche, e dei relativi servizi di accoglienza, informazione e orientamento, biglietteria, controllo accessi e guardaroba, realizzazione di audioguide e radioguide, organizzazione di visite guidate e attività didattica, gestione bookshop, produzione di merchandising, realizzazione di siti web e di

e-commerce, servizi di marketing e comunicazione, attività di ufficio stampa, creatività grafica;

b) la promozione di studi, relativi alla storia e alla critica dell'arte moderna e contemporanea, nonché l'organizzazione e gestione di attività di formazione attraverso corsi di preparazione e corsi di studio e di perfezionamento in particolare nel campo artistico culturale, eventualmente mediante la costituzione di comitati o gruppi di studio e/o ricerca inerenti alle materie o attività sopra indicate;

c) la promozione e la diffusione della conoscenza, per la migliore fruizione da parte del pubblico, del proprio patrimonio culturale e delle attività museali ed espositive anche attraverso forme di sperimentazione e innovazione

d) l'organizzazione di dibattiti culturali e di convegni, la pubblicazione di riviste o di libri nel campo della cultura, dell'arte, della letteratura e della critica nella materia specifica, nonché l'attribuzione di contributi finanziari a iniziative culturali di alto livello, inerenti il campo dell'arte e della cultura;

e) l'istituzione di un premio per i giovani artisti che intendano perfezionare ed estendere gli aspetti sperimentali di un nuovo lavoro sul linguaggio espressivo, in particolare nella pittura e nella scultura;

f) l'informazione e l'intrattenimento di rapporti con musei ed enti, anche internazionali, nonché persone fisiche o giuridiche per la diffusione dell'opera dell'artista Bizhan Bassiri e, comunque, dell'arte moderna e contemporanea;

g) la cessione, a qualunque titolo, di opere d'arte al fine di finanziare le attività di interesse generale della Fondazione.

h) l'offerta e la promozione di attività educative anche in collaborazione con istituti accademici, università, istituzioni culturali e di ricerca italiani e stranieri, istituti scolastici nonché con enti e associazioni che svolgono attività di educazione permanente.

Nell'ambito sociale e solidaristico, la Fondazione favorisce lo sviluppo della collettività attraverso il coinvolgimento delle persone a progetti culturali.

La Fondazione può perseguire i propri scopi aderendo o collaborando (anche stipulando convenzioni) in qualsiasi forma, con fondazioni, associazioni, federazioni nazionali, internazionali o soprannazionali, organismi ed enti (anche società commerciali) sia pubblici che privati, i cui statuti non siano in contrasto con il presente statuto

2. La Fondazione potrà altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo.

Articolo 4. Attività diverse, secondarie e strumentali

1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

2. Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa all'Assemblea dei Fondatori su proposta del

Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5. Durata

1. La Fondazione ha durata indeterminata

Articolo 6. Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- di valore non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo settore;
- incrementabile mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Partecipanti o comunque da terzi sostenitori con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati, nazionali o internazionali;
- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi sostenitori senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;
- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

Articolo 7. Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

2 Entro il 30 aprile di ogni anno il l'Assemblea di Partecipazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art.13 del Codice del Terzo settore, nonché, nei casi di legge o per libera scelta, il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore.

3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

4 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

Articolo 8. Membri della Fondazione

1 I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori;
- Partecipanti.

2 I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

3. La Fondazione si impegna a garantire la riservatezza dei dati personali come stabilito dalla normativa in vigore.

Articolo 9. Fondatori

1. Sono Fondatori i soggetti individuati nell'atto costitutivo della Fondazione e precisamente il Maestro Bizhan Therani Bassiri e il suo coniuge, signora Camilla Cionini Visani, nata a Milano il 28 marzo 1969.

Articolo 10. Partecipanti

1. Possono divenire "Partecipanti", le persone fisiche e le persone giuridiche che mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica, anche *su base* pluriennale, si impegnino a contribuire all'incremento del patrimonio della Fondazione.

2. La qualifica di Partecipante è a tempo indeterminato, salvo le cause di cessazione previste dal presente statuto.

3. L'ammissione del Partecipante è fatta su invito dei Fondatori o su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Partecipanti.

4. L'Assemblea di Partecipazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

5. Il soggetto che ha presentato la domanda assume la qualità di Partecipante con effetto dal giorno in cui riceve la comunicazione dell'accoglimento della domanda.

Articolo 11. Decadenza e recesso

1. Decadono dalla qualifica, e cessano di partecipare alla Fondazione, i Partecipanti che entro la scadenza dell'esercizio finanziario (31 dicembre) non eseguano la prestazione alla quale si erano impegnati.

2. Trattandosi di enti e/o persone giuridiche, la decadenza può aver luogo anche per le seguenti cause:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

3. Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo al Partecipante anteriormente al momento di efficacia del recesso.

4. I Partecipanti possono recedere in ogni momento, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

5. La comunicazione di recesso deve essere effettuata mediante lettera raccomandata o con posta elettronica certificata.

6. La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal momento della ricezione della comunicazione di recesso da parte della Fondazione.

Articolo 12. Organi ed uffici della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea di Partecipazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo (Sindaco Unico) e il Revisore legale dei Conti.

2. Sono uffici della Fondazione, ove nominati, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa.

3. E' organo consultivo, ove nominato, il Comitato Scientifico.

Articolo 13. Assemblea di Partecipazione

1. L'Assemblea di Partecipazione è composta dai Fondatori e dai Partecipanti. Essa fissa gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

2. L'Assemblea di Partecipazione è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza dei soggetti che ne fanno parte e delibera con metodo collegiale.

3. In particolare:

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- approva il regolamento relativo alla organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nomina, determinandone il compenso, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione di sua spettanza;
- nomina, determinandone il compenso, l'organo di controllo, anche monocratico;
- nomina, determinandone il compenso, il Revisore legale dei Conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi e promuove l'azione di responsabilità;
- delibera eventuali modifiche statutarie nel rispetto degli scopi della Fondazione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;
- nomina il Comitato Scientifico;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla competenza "dell'assemblea".

3. L'Assemblea di Partecipazione è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in mancanza dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione o su richiesta di almeno due tra Fondatori e Partecipanti, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

4. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

5. Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice

Presidente, se nominato, o, in alternativa, da un Fondatore.

6. Delle riunioni dell'Assemblea di Partecipazione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e dal segretario.

Articolo 14. Deliberazioni dell'Assemblea di Partecipazione

1. L'Assemblea di Partecipazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, tra cui quella di almeno un Fondatore finché vivente e capace.

2. In seconda convocazione l'Assemblea di Partecipazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

3. Ogni membro ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti che comprenda il voto favorevole di almeno un Fondatore, se vivo e capace. Tuttavia per le delibere aventi ad oggetto modifiche statutarie, operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, scissione) e lo scioglimento è necessario il voto favorevole dei 3/4 dei componenti l'Assemblea di Partecipazione, compreso quello di almeno un Fondatore, se vivo e capace.

4. E' possibile la rappresentanza per delega in assemblea.

Articolo 15. Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 13 (tredici) membri, compreso il Presidente, nominati come segue:

per il 60% dai Fondatori ai sensi dell'art.26 quarto comma, come richiamato dall'art. 26, ultimo comma, del Codice del Terzo settore;

per il 40% dai Partecipanti, ai sensi dell'art. 26 quarto comma, come richiamato dall'art. 26, ultimo comma, del Codice del Terzo settore;

2. Salvo dimissioni, morte o revoca, i Consiglieri restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

3. Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.

4. Ogni membro può essere revocato da chi lo ha nominato.

5. Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà in conformità a quanto previsto nel primo comma. I consiglieri così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

6. Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

7. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

— predispone ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre all'Assemblea di Partecipazione per l'approvazione;

— delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;

— predispone il bilancio di esercizio;

- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;

— nomina, ove opportuno, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.

8. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad

uno o più dei suoi membri.

9. Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idonei all'informazione di tutti i membri.

10. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

11. Delle riunioni dell'Assemblea di Partecipazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

12. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta anche il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e dimostrate.

Articolo 16. Presidente e Vice Presidente

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea di Partecipazione fra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

4. Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

Articolo 17. Modalità di svolgimento delle riunioni dell'Assemblea di Partecipazione e del Consiglio di Amministrazione

1. Le riunioni dell'Assemblea di Partecipazione e del Consiglio di Amministrazione si svolgono normalmente alla presenza contestuale dei soggetti che ne fanno parte nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

2. È tuttavia ammesso l'intervento mediante mezzi di telecomunicazione a distanza purché ricorrano le seguenti condizioni:

- che sia consentito al Presidente della riunione l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- che siano compresenti nel luogo di convocazione il Presidente della riunione e il verbalizzante.

Articolo 18. Organo di controllo e Revisore unico

1. L'organo di controllo è composto da un Sindaco nominato dall'Assemblea di Partecipazione ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali.

2. Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art.30 del Codice del Terzo settore.

3. Nei casi previsti dalla legge l'Assemblea di Partecipazione nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

Articolo 19. Direttore

1. Il Direttore, collaborando con il Consiglio di Amministrazione, coordina e dirige le attività della Fondazione, dirige e amministra il personale dipendente e svolge inoltre tutti i compiti e le funzioni che gli sono delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 20. Comitato Scientifico

1. L'Assemblea di Partecipazione può nominare un Comitato Scientifico composto di persone di provata cultura nei settori di intervento della Fondazione. I componenti il Comitato Scientifico durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

2. Il Comitato Scientifico ha compiti di consulenza scientifica nei settori in cui opera la Fondazione; esprime il proprio parere sugli argomenti che l'Assemblea di Partecipazione o il Consiglio di Amministrazione ritengano di sottoporli; esprime indicazioni per lo sviluppo delle attività della Fondazione e fornisce suggerimenti per la più opportuna divulgazione dei risultati derivanti dalle attività della Fondazione.

21. Estinzione della Fondazione

1. In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione dell'Assemblea di Partecipazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore.

Articolo 22. Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Firmato: Tehrani Bizhan Bassiri

Barbara Franceschini (L.S.)

[illegible]